



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);

VISTO il Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, pubblicato sulla G.U.U.E. L 193/25 del 1° luglio 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 modificato dal decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, con il quale è stato istituito il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il D.M. del 13 febbraio 2014 n. 1622, registrato alla Corte dei Conti il 13 marzo 2014, foglio n. 1075, concernente l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Mipaaf, ai sensi del D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105;

TENUTO CONTO che la valorizzazione dell'imprenditoria femminile in agricoltura rientra fra le attività del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

RITENUTO opportuno, visti gli esiti positivi dell'esperienza pregressa di scambio di buone prassi fra imprenditrici agricole italiane e dell'Unione Europea, riproporre, in tale ambito, l'assegnazione del premio De@Terra (XIV edizione) ad imprenditrici agricole operanti sul territorio nazionale che si siano distinte per la propria iniziativa imprenditoriale;

CONSIDERATO che i relativi costi graveranno sugli impegni di spesa assunti con il D.M. prot. 5191 del 05.03.2012 registrato dal competente organo di controllo il 29.03.2012 al n. 612 cl.1 e con il D.M. prot. 25084 del 17.12.2013, registrato dal competente organo di controllo il 21.01.2014 al n. 14807, assegnati ad ISMEA, in qualità di ente attuatore;

RITENUTO opportuno, al fine di realizzare l'iniziativa in parola, emanare un avviso pubblico per la selezione di 6 imprenditrici agricole cui assegnare il sopracitato premio;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

DECRETA

Art. 1

(Avviso pubblico)

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali indice un avviso pubblico per l'assegnazione del premio De@Terra finalizzato alla valorizzazione dell'imprenditoria femminile in agricoltura.

Alle prime 6 classificate nella graduatoria finale è attribuita, quale premio, la partecipazione ad una visita di studio per lo scambio di buone prassi presso alcune realtà agricole dell'Unione europea. Inoltre, le stesse saranno invitate ad un incontro nel corso del quale riceveranno un riconoscimento per la loro capacità imprenditoriale legato al premio De@Terra.

Le spese relative alla partecipazione delle prime 6 classificate alla visita di studio e all'incontro celebrativo sono interamente a carico dello scrivente Ministero.

Il premio assegnato non comporta pagamenti diretti ai beneficiari così come previsto dall'art. 21 del Reg. (UE) 702/2014 in materia di aiuti di Stato.

Art. 2

(Requisiti di ammissibilità e di esclusione)

Possono presentare la propria candidatura le imprenditrici agricole in possesso della qualifica di coltivatrice diretta o imprenditrice agricola professionale (IAP) che svolgono attività di impresa sul territorio italiano.

Nel caso in cui l'attività agricola venga esercitata in forma societaria, possono presentare la propria candidatura le imprenditrici agricole che possiedono, oltre ai requisiti di cui sopra, la rappresentanza legale della società.

Sono escluse dalla partecipazione:

- ✓ le grandi imprese come definite ai sensi dell'allegato I al regolamento n. 702/2014 e dell'allegato I al regolamento n. 651/2014;
- ✓ le imprese in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto (14) del regolamento n. 702/2014;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

- ✓ i soggetti destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno conformemente a quanto indicato all'art. 1, par. 5 del Reg. (UE) 702/2014;
- ✓ i soggetti che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazione;
- ✓ i soggetti nei cui confronti è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 o di una delle cause ostative previste all'art. 67 del medesimo decreto legislativo;
- ✓ i soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure dell'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del CPP per reati che comportano la pena accessoria del divieto di contrarre con la P.A;
- ✓ i soggetti che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- ✓ i soggetti che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- ✓ i soggetti che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana.

Al fine dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità/esclusione le candidate dovranno rilasciare apposite dichiarazioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, contenute nel **MOD. A** (allegato al presente decreto).

Art. 3

(Documentazione da allegare alla domanda)

Le candidature devono essere presentate, su carta semplice, tramite il **MOD. A** (allegato al presente decreto), compilato in ogni sua parte.

Ad esso deve essere allegata la seguente documentazione:

1. **MOD. B** (allegato al presente decreto) contenente una relazione descrittiva dell'azienda con particolare riferimento ai requisiti indicati nell'art. 5;
2. copia del documento di identità della candidata;
3. curriculum professionale della candidata.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Art. 4

(Scadenza e modalità di presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione, corredata della documentazione indicata al precedente art. 3, deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 14:00 del 22 aprile 2015** secondo una delle seguenti modalità:

- tramite **posta elettronica certificata** al seguente indirizzo di pec: cosvir2@pec.politicheagricole.gov.it. La mail dovrà contenere nell'oggetto la dicitura: "Domanda di partecipazione al Premio De@Terra". I documenti dovranno essere in formato pdf.
- tramite **raccomandata con avviso di ricevimento** al seguente indirizzo: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale dello sviluppo rurale - Ufficio DISR 2, Via XX Settembre 20 - 00187 Roma. La busta contenente la domanda dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione al Premio De@Terra"
- tramite **consegna a mano** presso l'Ufficio postale del Ministero ubicato in Via XX Settembre, 20 - Roma (farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio postale del Ministero). La busta contenente la domanda dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione al Premio De@Terra".

La partecipazione alla selezione comporta la piena ed incondizionata accettazione delle norme contenute nel presente avviso pubblico.

Eventuali richieste di chiarimenti sul presente avviso pubblico possono essere inviate all'indirizzo e-mail: disr2@politicheagricole.it; le risposte alle domande pervenute saranno pubblicate sul sito web del Ministero all'indirizzo: www.politicheagricole.it.

Art. 5

(Formazione della graduatoria)

La graduatoria delle ammesse sarà formata attraverso l'attribuzione dei seguenti punteggi, per un massimo di 80 punti:

REQUISITI	PUNTEGGIO
Realizzazione di attività multifunzionali	Da 0 a 20 punti
Aspetti innovativi apportati nella conduzione dell'azienda	Da 0 a 20 punti



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Capacità di creare “reti” per la crescita e la promozione del territorio	Da 0 a 10 punti
Valorizzazione dell’ambiente e salvaguardia del patrimonio naturalistico	Da 0 a 10 punti
Apporto significativo alla crescita economica, sociale e culturale delle aree rurali in cui l’azienda opera	Da 0 a 10 punti
Valutazione curriculum e titoli posseduti	Da 0 a 10 punti

Art. 6

(Istruttoria e valutazione)

Le domande saranno esaminate da una Commissione ministeriale da istituirsi con successivo provvedimento. Tale Commissione provvede alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all’art. 2 del presente avviso pubblico ed ha facoltà di richiedere, ove necessario, eventuale documentazione integrativa. A conclusione dell’istruttoria la Commissione redige una graduatoria sulla base dei parametri indicati nel precedente art. 5.

Art. 7

(Costi dell’iniziativa)

I costi per la realizzazione delle attività previste dal presente avviso pubblico graveranno sugli impegni di spesa assunti con il D.M. prot. 5191 del 05.03.2012 e con il D.M. prot. 25084 del 17.12.2013 assegnati ad ISMEA, in qualità di ente attuatore.

Art. 8

(Esenzione)

Gli aiuti di Stato previsti dal presente provvedimento sono esenti dall’obbligo di notifica alla Commissione europea ai sensi degli articoli 3 e 21 del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, pubblicato sulla G.U.U.E. L 193/25 del 1.7.2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Art. 9

(Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003)

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del presente avviso pubblico ed in conformità agli obblighi previsti dalla legge. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di partecipare al presente avviso pubblico. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e dell'Unione Europea in conformità ad obblighi di legge. Gli interessati potranno essere esercitare i diritti specificatamente previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Art. 10

(Pubblicazione)

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali www.politicheagricole.it

Art. 11

(Entrata in vigore)

Ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, sintesi delle informazioni relative al presente regime di aiuto è trasmessa alla Commissione Europea mediante il sistema di notifica elettronica almeno dieci giorni lavorativi prima dell'entrata in vigore dello stesso.

Il presente decreto entra in vigore a decorrere dalla data di ricezione del numero di identificazione dell'aiuto riportato sulla ricevuta inviata dalla Commissione europea.

Roma, li 17 FEB. 2015

Il Direttore Generale
(Giuseppe Cacopardi)



MS/CL

